



Il notiziario in tempo reale per il farmacista a cura del Prof. Vincenzo Santagada



FONDAZIONE
Ordine dei Farmacisti
della Provincia di Napoli.

Anno XIV – Numero 2947

Mercoledì 10 Dicembre 2025 – N.S. Loreto

Proverbia d' oggi.....

Dicette o pappice vicino a' noce, ramm' o tiemp' ca te spertose

Come faceva Leonardo a creare stupendi dipinti e futuristiche macchine volanti?

Ognuna di queste creazioni arriva da una diversa area cerebrale: non c'è un unico cervello creativo, ma un insieme di reti neuronali che vengono di volta in volta innescate a seconda di ciò che stiamo creando

Leonardo Come faceva Leonardo da Vinci a creare stupendi dipinti e futuristiche macchine volanti basate sul moto degli uccelli o paracadute quando ancora non esistevano arei? La risposta è che **ognuna di queste creazioni arriva da una diversa area cerebrale** e che non c'è un unico cervello creativo, ma un insieme di reti neuronali che vengono di volta in volta innescate a seconda di ciò che stiamo creando.



AL PIANOFORTE L'area presupplementare motoria o pre-SMA si attiva ad es. quando un pianista improvvisa qualcosa sulla tastiera, ma allo stesso tempo si attivano anche l'area visiva che controlla i movimenti delle dita e quella acustica che registra le melodie che vengono composte. Entrambe concorrono alla creazione musicale prodotta dall'area pre-SMA eppure l'impossibilità ad usarle non ha avuto effetti su Beethoven diventato cieco o su Mozart diventato sordo. **Un fattore poco considerato è infatti l'influenza della competenza sulla creatività** che consente a certi soggetti di poter suonare anche a occhi chiusi e orecchie tappate senza la minima stonatura perché hanno in testa una perfetta rappresentazione virtuale del compito musicale da portare a termine.

DIRETTORE D'ORCHESTRA E qual è il direttore d'orchestra di tutto questo? Da molti studi risulta che è la **corteccia prefrontale mediale**, in sigla mPFC. Quando però prende in mano la bacchetta per dirigere le varie aree cerebrali di volta in volta implicate a seconda dello specifico atto creativo da portare avanti c'è un'altra area cerebrale che si deve zittire: **la corteccia prefrontale dorsolaterale, in sigla dlPFC**. Quando mPFC e dlPFC si sono messe d'accordo possono partire le varie attività creative e forse quello è il momento che precede l'idea che sembra sbucare dal vuoto e invece è solo frutto dell'assestamento di questi circuiti.

LE VARIE ARTI CREATIVE A questo punto possono partire le creazioni: **l'improvvisazione ritmica dei suonatori di batteria avviene ad es. grazie alla corteccia prefrontale bilaterale e all'insula destra**, mentre nel *rap freestyle* tramite la corteccia temporale mediale e la cingolata posteriore. **La scrittura creativa di scrittori e giornalisti** si verifica invece grazie alla rete fronto-temporale sx. (Corriere)

SCIENZA E SALUTE

MACCHIE DELLA PELLE: QUANDO È INDICATO IL LASER?

Le macchie cutanee sono lesioni cutanee piatte, non rilevate, che presentano un colore più scuro rispetto alla pelle circostante.

Queste macchie possono essere causate da diverse condizioni.

Oggi, in alcuni casi, le macchie cutanee possono essere trattate grazie alle nuove tecnologie laser.

Ne parliamo con il dr Salvatore Rini, dermatologo Humanitas S. Pio X

QUALI SONO LE CAUSE DELLE MACCHIE CUTANEE?

L'esposizione non protetta ai raggi UV, sia solari, sia derivanti dai lettini abbronzanti, è una delle principali cause delle macchie cutanee. Oltre a causare la comparsa di macchie sulla pelle, i raggi UV accelerano il processo di **fotoinvecchiamento**, che insieme all'invecchiamento cronologico, contribuisce all'invecchiamento generale della pelle.

Un'altra causa che ha un ruolo nella formazione delle macchie pigmentate sono i farmaci, tra cui gli estroprogestinici (pillola anticoncezionale).



DOVE SI FORMANO LE MACCHIE CUTANEE?

Le macchie cutanee possono derivare da diverse cause e assumere nomi diversi. Tra le **forme benigne**:

- **iperpigmentazione post-infiammatoria; melasma; lentigo senile o solare; cheratosi attiniche.**

Tra le **forme maligne**:

- **lentigo maligna, melanoma lentiginoso.**

Le macchie tendono a formarsi principalmente nelle aree esposte alla luce solare, come il viso, il collo, il decolleté e le mani.

LASER: QUANDO È INDICATO?

Esistono diversi tipi di **laser** dedicati all'eliminazione delle iperpigmentazioni cutanee, inclusi i lentigo e i tatuaggi. La scelta del laser e il numero di sedute necessarie devono essere valutati da un dermatologo esperto.

Ad es., il *laser Q-switched a picosecondi*, utilizzato ad es. per la rimozione dei tatuaggi, può eliminare le macchie solari in 1-2 sedute di laserterapia, a distanza di un mese.

Questo tipo di laser indirizza un impulso di breve durata verso la macchia, agendo sulla melanina responsabile del suo colore bruno, garantendo al contempo ottimi risultati estetici per qualsiasi tipo e fototipo di pelle.

Le **lesioni ipercromiche** maligne non devono mai essere trattate con il laser.

In questi casi, il trattamento di elezione rimane l'asportazione chirurgica seguita dall'esame istocitopatologico, fondamentale per stabilire il percorso oncologico del paziente.

Anche il melasma non si tratta con il laser, ma si privilegeranno altri tipi di terapie.

(*Salute, Humanitas*)

SCIENZA E SALUTE

PIEDI FREDDI: QUALI POSSONO ESSERE LE CAUSE?

Avere i piedi freddi non è una sensazione tipicamente invernale.

Molte persone patiscono questa condizione di ipotermia periferica anche nei mesi caldi, a riposo o durante il giorno, nonostante il resto del corpo sia ben riscaldato.

In alcuni casi si tratta di una normale risposta dell'organismo a determinati stimoli (come lo stress o un ambiente fresco), tuttavia talvolta i sintomi possono essere il segnale di un disturbo della circolazione, del sistema nervoso o del metabolismo.

Vediamo quali sono le possibili cause insieme al dottor **Marcello Ghezzi**, Specialista in Angiologia e Chirurgia Vascolare in Humanitas Medical Care.



PERCHÉ I PIEDI SI RAFFREDDANO?

I piedi sono le estremità più lontane dal cuore, pertanto possono essere particolarmente sensibili a variazioni circolatorie. Quando il flusso di sangue verso queste aree si riduce, la temperatura può abbassarsi e, di conseguenza, è normale sentire freddo. Questo fenomeno generalmente si manifesta a episodi, tuttavia quando la sintomatologia diviene più frequente o persistente, spesso in associazione ad altri sintomi (come dolore, intorpidimento o cambiamenti di colore della pelle), è meglio rivolgersi a uno specialista, perché potrebbe dipendere da diversi motivi da non sottovalutare.

RIDUZIONE DEL FLUSSO SANGUIGNO

Una delle cause più comuni dei piedi freddi è la riduzione dell'apporto ematico, secondaria a molteplici condizioni, fisiologiche o patologiche.

Una prima motivazione può essere la **postura**: restare a lungo con le gambe incrociate o in posizioni che comprimono i vasi sanguigni potrebbe determinare una riduzione di circolo.

Anche lo stile di vita incide inevitabilmente sul sistema vascolare:

- il **fumo**, la **sedentarietà**, il **sovrapeso**,
- l'utilizzo prolungato di inadeguate calzature o indumenti inappropriati,
- l'**abuso di alcolici**, l'**insufficiente idratazione** ne sono alcuni esempi.

Infine l'**aterosclerosi** o la **malattia arteriosa periferica** comportano un restringimento delle arterie, che limita l'arrivo di sangue alle estremità.

DISTURBI NEUROLOGICI

Il sistema nervoso gioca un ruolo importante nella regolazione della temperatura cutanea. Alcune patologie che colpiscono i nervi periferici possono causare un'alterata percezione della temperatura cutanea o un'errata gestione della vasodilatazione, come ad esempio la **neuropatia periferica**.

Spesso legata al diabete, può provocare una sensazione di freddo, formicolio, bruciore, insensibilità, addirittura anestesia ad alcune aree delle estremità inferiori.

FENOMENO DI RAYNAUD

Il **fenomeno di Raynaud** è una condizione in cui, in risposta al freddo o allo stress, vi è una forte vasocostrizione delle piccole arterie delle mani e dei piedi.

Le dita diventano bianche o bluastre, fredde e talvolta dolorose. Gli episodi durano alcuni minuti e si risolvono spontaneamente.

Nella forma primaria, il disturbo è benigno e non associato ad altre malattie.

In altri casi, può essere un sintomo secondario di patologie autoimmuni come la **sclerodermia** o il **lupus eritematoso sistemico**.

IPOTIROIDISMO

La tiroide ha un ruolo centrale nella regolazione del metabolismo e della temperatura corporea. In caso di **ipotiroidismo** (funzione tiroidea ridotta), il corpo produce meno calore e si diventa più sensibili al freddo. I piedi freddi, accompagnati da stanchezza, aumento di peso, pelle secca o stitichezza, possono essere segnali da non trascurare.

ANEMIA

L'anemia, in particolare quella da **carenza di ferro**, riduce la capacità del sangue di trasportare ossigeno. Il risultato si può tradurre in una sensazione diffusa di freddo, che colpisce spesso le estremità.

Altri sintomi che possono indicare l'anemia sono il pallore del viso, debolezza e fiato corto sotto sforzo.

DIABETE

Il **diabete** può provocare sia danni ai vasi sanguigni (che rallentano la circolazione) sia alle terminazioni nervose (neuropatia periferica).

Entrambi i meccanismi possono contribuire alla sensazione di freddo ai piedi.

Nei casi più gravi, la sensibilità si riduce al punto da non percepire la presenza di piccole ferite, ustioni o lesioni, che se trascurate comportano un aumento del rischio di complicanze.

In ogni caso per chi ha il diabete, è altamente raccomandabile eseguire accertamenti regolari sia dal punto di vista clinico che strumentale sul circolo e mantenere sotto controllo i livelli di glucosio nel sangue.

STRESS E ANSIA

Anche uno stato di **stress** cronico e l'**ansia** possono contribuire a determinare e alimentare l'ipotermia periferica.

Quando il corpo si trova in una condizione di allerta prolungata, il sistema nervoso simpatico induce una vasocostrizione periferica, quindi una riduzione di calibro delle piccole arterie delle nostre estremità. Questo può ridurre il calore cutaneo e dare una sensazione persistente di freddo, anche in ambienti caldi.

In conclusione, di fronte a una manifestazione di riduzione della temperatura agli arti inferiori è di estrema importanza il parere dello specialista.

È fondamentale l'esame obiettivo con ispezione della cute e degli annessi cutanei, letto ungueale, polsi periferici, temperatura rilevata a vari segmenti dell'arto.

Talvolta l'ipotermia riferita è solo soggettiva, senza effettivo riscontro clinico al termometro.

L'esame obiettivo deve sempre essere accompagnato da un'accurata anamnesi per accettare lo stile di vita del paziente, l'eventuale presenza di malattie e/o l'assunzione di sostanze potenzialmente lesive.

In pochi minuti l'accertamento clinico ambulatoriale è nella maggioranza dei casi risolutivo per i necessari consigli terapeutici. Lo specialista è inoltre in grado di provvedere, contestualmente oppure in tempi brevi, al completamento diagnostico con **ecocolordoppler**.

Un'ultima considerazione (a prescindere dal riscontro o meno di patologie che a vari livelli causano malattie vascolari) è volta alla fondamentale importanza di curare al meglio il proprio stile di vita, conservando **buone abitudini alimentari** e mantenendo un'adeguata idratazione orale giornaliera, evitando il fumo, il sovrappeso, l'abuso di alcol, l'inadeguata idratazione e la sedentarietà.

(*Salute, Humanitas*)

PREVENZIONE E SALUTE

La vitamina D protegge dal tumore al seno?

La vitamina D sembrerebbe potere aiutare nella prevenzione del tumore al seno.

Questo dato lo suggerisce uno studio coordinato da esperti della University of California San Diego School of Medicine e pubblicato sulla rivista *Plos One*.

Lo studio dell'Università di San Diego

Lo studio ha coinvolto due campioni di donne rispettivamente di 3.325 e 1.713 pazienti, di età media pari a 55 anni, tutte sane all'inizio dello studio e monitorate per una media di 4 anni. Nel corso del periodo di osservazione sono stati diagnosticati **77 casi di tumore al seno**.



Gli esperti avevano misurato i livelli di vitamina D nel sangue delle partecipanti all'inizio dello studio. È emerso che coloro che presentavano concentrazioni di vitamina D pari o superiori a 60 nanogrammi per millimetro di sangue avevano un quinto del rischio di ammalarsi di tumore rispetto alle donne che avevano concentrazioni di vitamina D inferiori a 20 nanogrammi/millilitro. A **concentrazioni crescenti** di vitamina D, il rischio di tumore si riduceva progressivamente.

LE IPOTESI IN GIOCO

Sebbene questi dati non siano sufficienti per dimostrare una relazione certa di causa-effetto tra carenza di vitamina D e rischio di cancro alla mammella, sembrerebbero indicare comunque un **legame** tra livelli di vitamina D e prevenzione dei tumori.

Ulteriori ricerche sono necessarie per definire meglio questa associazione. E' solo di alcuni giorni fa, ad esempio, la notizia che concentrazioni elevate di questa vitamina si potrebbero associare a rischio **ridotto** di **cancro del colon**.

Cos'è la vitamina D e a cosa serve

Si tratta di una vitamina liposolubile che aiuta anche a mantenere sotto controllo i livelli di calcio e di fosforo presenti nel sangue. Il fegato perciò è in grado di accumularla e per questo non occorre introdurla regolarmente con la propria dieta alimentare (se non in situazioni carenziali), visto che all'occorrenza il nostro organismo ha la capacità di rilasciarla nelle quantità richieste.

La vitamina D esiste in **due forme**: l'ergocalciferolo, che si assume attraverso gli alimenti, e il colecalciferolo, che viene invece sintetizzato dal corpo, sfruttando l'assorbimento dei raggi solari effettuato dalla pelle. Questa vitamina agisce come un regolatore del metabolismo del calcio e proprio per questa ragione è implicata nella calcificazione delle ossa.

Qual è il fabbisogno giornaliero di vitamina D?

Il fabbisogno quotidiano di vitamina D cambia in base all'età del soggetto. I bambini e gli adulti fino a 50 anni di età ne dovrebbero assumere almeno 200 unità al giorno, mentre gli adulti tra i 51 e i 70 anni ne dovrebbero assumere 400 unità al giorno (2 gocce). Agli anziani di oltre 70 anni se ne raccomandano 600 unità giornaliere.

La carenza di vitamina D ha degli effetti deleteri sulla calcificazione delle ossa, causando dei disturbi quali il rachitismo nei bambini e deformazioni delle ossa di vario genere, fino alla **osteomalacia** ("debolezza ossea"), che si manifesta quando la parte esterna della struttura ossea è ancora integra, sebbene al loro interno sia presente una concentrazione di minerale difettosa, che rende appunto le ossa meno solide. Una carenza di vitamina D inoltre fa diventare **i denti** meno resistenti e più soggetti alla carie.

L'eccesso invece può causare una calcificazione generale che interessa diversi organi, causando anche vomito, diarrea e spasmi muscolari. (*Salute, Humanitas*)

CONCERTO DI NATALE, CADUCEO D'ORO 2025, MEDAGLIE di BENEMERENZA alla PROFESSIONE e GIURAMENTO di GALENO: Lunedì 15 Dicembre

Concerto di Natale e Medaglie alla Professione - Lunedì 15 Dicembre ore 19.30 – Teatro di San Carlo, Napoli – I Colleghi tutti sono invitati a partecipare



**Ordine dei Farmacisti
della Provincia di Napoli**



**MEDAGLIE alla
PROFESSIONE
Cerimonia di Consegna**

**Lunedì 15 Dicembre 2025 - ore 19,30
Teatro di San Carlo - Napoli**



Teatro di San Carlo - Napoli
1737



Teatro di San Carlo - Napoli
1737



Teatro di San Carlo - Napoli
1737

Come Partecipare

**RITIRARE IL BIGLIETTO PRESSO
GLI UFFICI DELL'ORDINE**

60°

MEDAGLIE *alla PROFESSIONE* LAUREATI FARMACISTI CON 60 ANNI DI LAUREA

(Laureati nell'anno 1965)

DE MARINO Ciro

GUACCI Luigi

LISANTI Francesco

TALARICO Antonio

50°

MEDAGLIE *alla PROFESSIONE* LAUREATI FARMACISTI CON 50 ANNI DI LAUREA

(Laureati nell'anno 1975)

ARMANO Paolo

AMMIRATI Michele

BELLI Domenico

BOSCIA Carlo

CUOMO Michele

DELLA CAMERA Vincenzo

D'ISOLA Clementina

IACONO Livia

IOVINO Anna Maria

LA MARCA Paola

LEONE Marina

MAIONE Domenico

MASTRONARDI Giuseppe

MORMONE Rosa

PESOLE Vincenzo

PETRARCA Anna Maria

PISAPIA Aurelia

PORCELLI Cecilia Maria Speranza

VERZE Giovanni

VINGIANI Giovanni

VISONE Giovanni

40

MEDAGLIE *alla PROFESSIONE* LAUREATI FARMACISTI CON 40 ANNI DI LAUREA

(*Laureati nell'anno 1985*)

ADDATO Anna

BARBATO Maria

CACCIAPUOTI Clotilde

CARELLA Leda

CARNEVALE Valeria Anna Maria

CIAMPA Simona

CONGEDO Paolo

CONTINO Maria

D'AMELIA Filomena

DE ANGELIS Giuseppina

DEL SORBO Giulia

FICO Raffaella

GIUGLIANO Giuseppina

IACCARINO Caterina

IULIANO Antonio

LANDOLFI Sergio

MAIELLO Massimo

MALANDRINO Mario

MARTINA Tiziana

MORRA Lucio

MUSTO Antonietta

NAPOLITANO Irene

PORPORA Antonia

RICCIARDIELLO Immacolata

RICCIARDIELLO Florinda

RUSSO Maria

SATURNINO Paola

SCALA Daniela

SECCIA Serenella

SICA Lucia

SPAGNOLO Rosa

SPAGNUOLO Loffreda

VALTERONI Antonella

VILLA Giovanni Battista

VILLANO Raimondo

25

MEDAGLIE *alla PROFESSIONE* LAUREATI FARMACISTI CON 25 ANNI DI LAUREA

(Laureati nell'anno 2000)

- | | |
|---|------------------------------------|
| ALFANO Amalia | MANNA Sonia |
| AMATO Alessandra | MARTINELLI Marco |
| AMBROSIO Grazia | MASCIELLO Valeria |
| BUONONATO Maria | MONACO Maria |
| CAPUOZZO Maurizio | NAPOLITANO Anna |
| CARRATURO Laura | NIGRO Valeria |
| CASILLO Mariateresa | OREFICE Roberto |
| CATAPANO Giuseppina | PADOVANI Marco |
| CATAPANO Corinna Maria | PAGANO Lucia |
| CHIANTESE Carmine | PAGLIARO Paolo |
| CINQUE Claudia | PARTE Dario |
| CINQUEGRANA Crescenzo | PERILLO Valentina |
| CONTE Guglielmo | PERELLA Federica |
| COPPOLA Assunta | PERRICCIOLI Armando |
| CREDENDINO Antonietta | PETRELLA Gina |
| CUCCURULLO Raffaella | PICCOLO Giovanna |
| D'AMBROSIO Leonardo | PIROZZI Francesco |
| D'AMBROSIO Francesco | PIROZZI Daniela |
| DAMIANO Serena | POPPI Guido |
| D'ANIELLO Giuseppe | PORZIO Giovanna Maria |
| DE ROSA Francesco | RUGGIERO Rosaria |
| DE SANCTIS Fabrizio | RUSSO ANTONELLA |
| DEL VECCHIO Maria Cristina | SCARPELLINO Carla |
| DI IORIO Pasquale | SCHETTINI Lorenzo |
| DI PAOLA Olga | SCOTTO DI SANTOLO Antonella |
| DOTTORINI Marcella | SPAGNUOLO Sergio |
| EHLARDO Marina | TALARICO Simona |
| ESPOSITO Emanuela | TIGANI Giannetto |
| FICO Maria Antonella | TRIMARCO Valentina |
| GIANGRECO Francesca | TURCIO Paola |
| GIORDANO Lorella Valentina Amore | VECCHIONE Speranza |
| IACONO Rosa | VINGIANI Carlo Felice |
| IANNELLI Maria Rosaria | |
| IOSSA Giuditta Giuseppa | |
| LANZA Roberta | |
| MANNA Paola | |

MEDAGLIE *alla PROFESSIONE*

GIURAMENTO DI GALENO

(*Iscritti nell'anno 2025*)

ADDEVICO Maria Grazia
ALAIA Concetta
ALFANO Federica
ALFIERI Carmen
ALLOCCA Annarita
ALOIA Raffaele
AMATO Grazia
AMBRA Maria Gabriella
ANGELINO Laura
ANNUNZIATA Davide
ARCELLO Giuseppina
ARPAIA Maria
ASSANTE Carmela
AURICCHIO Consilia
AVVISATI Aldo
BALZANO Adriana
BARILE Martina
BARIOTTI Salvatore
BARONE Concetta
BARRA Amalia
BELLAFESTA Salvatore
BELMONTE Letizia
BEVILACQUA Mariana
BINDI Carla Luerezia
BORRELLI Barbara
BORRELLI Veronica
BRANCACCIO Francesca
BRUNO Alessia
CAPASSO Vincenza
CARFORA Maria
CAROTENUTO Luciano
CASTALDO Giovanni Maria
CATERINO Immacolata
CAVALIERE Luigia
CAVALLO Antonio
CECE Anna
CENNAMO Fortuna
CERCIELLO Claudia
CERCIELLO Monica
CHIUMMARELLO Gabriella
CIARAMELLA Rosa Pia

CIOTOLA Chiara
CIPRO Nunzia Giada
COCOZZA Nancy
COPPOLA Assunta
CORCIONE Alessandra
COTTICELLI Maria
COVINO Flavia
COVITO Dalila
CRESCENZO Alessia
CRETELLA Celine
CRISPO Geraldine
CUSENZA Raffaella
D'ACUNZO Annunziata
D'ALESSIO Maria
D'ALESSIO Simone
D'AMORE Amanda Loredana
D'APICE Bianca Agnese
D'ATRI Benito
DALESSIO Isabella
DE FUSCO Raffaele
DE MARINO Antonietta
DE PALMA Pasqualina
DE PASQUALE Serena
DE VIVO Giovanni
DEL GAUDIO Raffaela
DEL GIUDICE Maria Teresa
DEL MASTRO Arianna
DELIZIA Alessia
DI CARLUCCIO Annachiara
DI GIACOMO Alessandra
DUBBIOSO Nunzia
EGRESSO Sonia
ESPOSITO Assunta
ESPOSITO Aureliana
ESPOSITO Fabiana
ESPOSITO Gaia
ESPOSITO Raffaella
FELICELLA Anna
FERRANTE Emilia
FERRARO Annalvera
FERRIGNO Federica

FOMEZ Morena
FRASCA Mario
FRAU Simona
FRUGGIERO Maddalena
 GALANO Eugenia
GARGIULO Alessandra
 GARGIULO Vincenzo
 GENUA Viviana
GERLANDO Maddalena
 GIFFONI Domenico
 GIGLIO Vittoria
 GIRONE Francesca
 GRIMALDI Natale
GUANGI Rosaria Cristiana
GUERRIERO Martina
IADARESTA Roberta
IERVOLINO Giuseppe
IMPERATORE Riccardo
 IOVENE Mariapia
 IPPOLITO Assunta
 LA GATTA Teresa
 LACERENZA Lucio
LIGUORI Francesco Giuseppe
 LISBONA Fabiana
 MAISTO Alessandra
 MANCUSI Teresa
MANGANELLO Mariapia
MARIANELLO Elisa
 MARINO Maria
MARRONE Agnese
MARZANO Ilaria
MAZZARO Njetta
MENTONE Luisa
MEZZA Marcella
MIELE Rebecca
MOCCIA Daniela
 MOCCIA Autilia
MOLLO Maria Vittoria
MONTICELLI Mario
MONTINI Giacomo
 MORRA Noemi

MOSCARINO Azzurra
 NAPOLI Roberta
NAPPO Mariarosaria
 NEGRI Gaetano
 NOTA Grazia
NUCIFERO Chiara
ONDEGGIA Viviana
PACIELLO Assunta
PAGLIARULO Euplio
 PALUMBO Anna
PATRIZIO Martina
PETRONI Emanuela
PIETRANICO Claudia
 PINELLI Donato
 PINTO Federica
PIRELLI Alessandra
 PIROZZI Sabrina
 PORZIO Rosa
POSTIGLIONE Benedetta
 PUCA Raffaella
PULPITO Rossella
 RAGNO Ludovica
RAGOZZINO Rosaria
 REA Giuseppina
 RESCIGNO Serena
ROMANINI ESPOSITO Anna
 ROMANO Domenico
 ROMANO Elvira
 ROMANO Marianna
 RUSSO Sabrina
SABATANO Salvatore Junior
 SACCO Martina
 SAKY Mehnoush
 SALVI Antonio
 SANSONE Mariagrazia
SANTANGELO Rosaria
SANTUCCI Mariarosaria
 SAVIO Carmine
 SCAFA Alessia
 SCALA Nicol
SCARFOGLIERO Rosa

MEDAGLIE *alla PROFESSIONE*

GIURAMENTO DI GALENO

(Iscritti nell'anno 2025)

SCHIAVONE Mario
SCIALÒ Stefania
SCIARRA Simona
SEPE Vincenza
SEPE Alessandro
SETTEMBRE Antonio
SITO Angelica
SMILZO Mariagrazia
SOLE Camilla
SORRENTINO Giuseppina
SORRENTINO Grazia
SPERANZA Sabrina
STABILE Vincenzo
STAIANO Luisa
STRAZZULLO Assunta
SULLO Arturo
TEDESCO Pasquale
TORTORA Luigi
TRAMONTANO Rosengy
VENTRELLA Alessandra
VIRGILIO Carmen Anna
VIVALDI Viola
ZIMBARDI Romina



Teatro di San Carlo - Napoli
1737



ORDINE DEI FARMACISTI
DELLA PROVINCIA DI NAPOLI

Segreteria organizzativa

Dott. Ferdinando Camardella - Sig.ra Rosaria Grotticelli

Via Toledo, 156 - 80132 Napoli - Tel. 081 5510648 - Fax 081 5520961

e-mail: info@ordinefarmacistinapoli.it

Cell. 339 8177933

Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli

LA BACHECA

ORDINE: BACHECA CERCO LAVORO

Per segnalare disponibilità di lavoro in Farmacia e/o Parafarmacia basta inviare messaggio whatsapp

Farmacia - Luogo	Tipologia lavoro	Contatto	Data Annuncio
Casoria	FT/PT	338 882 7026	9 Dicembre
Napoli	FT/PT	333 333 9774	9 Dicembre
Napoli	FT/PT	danilo.alfano@farmaciameo.com	9 Dicembre
Napoli	FT/PT	339 497 2645	19 Novembre
Aversa Parafarmacia	FT/PT	377 097 9397	19 Novembre
Torre Annunziata	FT/PT	347 243 9751	19 Novembre
Marano	FT/PT	393 932 8902	14 Novembre
Mariglianella	FT/PT	339 533 0933	14 Novembre
Somma Vesuviana	FT/PT	393 106 8364	4 Novembre
Capri	FT/PT	329 019 4506	4 Novembre
Giugliano	FT/PT	farmacialombardo@gmail.com	29 Ottobre
Napoli Secondigliano	FT/PT	333 586 3690	29 Ottobre
Napoli Soccavo	FT/PT	335 814 5405	21 Ottobre
Quarto	FT/PT	333 634 0521	21 Ottobre
Ottaviano	FT/PT	335 150 7290	21 Ottobre
Somma vesuviana	FT/PT	349 775 5820	15 Ottobre
Varcaturo	FT/PT	farmaciasanluca@gmail.com	15 Ottobre
Pozzuoli	FT/PT	338 410 7957	15 Ottobre